

7 - GIUGNO - 2003

Cara socia, caro socio,

continuando con il nostro filone di incontri culturali, abbiamo pensato di organizzare una serata speciale, alla scoperta di territori un po' inconsueti per noi. Dopo aver percorso viaggi gastronomici e letterari, abbiamo pensato di sondare gli estremi dei nostri corpi umani: la Bologna sotterranea e il mondo della ricerca scientifica. In questo viaggio tra passato e futuro, tenteremo di tracciare una rotta che collegherà le nostre origini, il nostro presente, e possibilmente il nostro futuro.

Il primo luogo che andremo a scoprire è sconosciuto ai molti ma è pieno di storia e di fascino. Come saprete, la nostra splendida città si è sviluppata attorno al fiume Aposa, una via d'acqua molto utilizzata fin dall'epoca romana ma, ahimè, oggi è chiusa da secoli di riorganizzazione urbana. Per nostra fortuna, è ancora possibile visitarne un tratto di un chilometro circa nei quali scopriremo come i bolognesi delle varie epoche siano stati in grado di utilizzarlo.

Il secondo territorio in cui vogliamo portarvi è quello della ricerca, dell'intelligenza artificiale, della linguistica. In questa seconda parte del nostro incontro ci faremo accompagnare da una studiosa di eccezione: la professoressa Graziella Tonfoni, docente di linguistica computazionale presso l'Università di Bologna, nonché assidua frequentatrice delle maggiori università mondiali, tra cui il mitico MIT, origine di molte rivoluzioni tecnologiche odierne. Assieme a lei scopriremo il clima che si respirava agli inizi della ricerca dell'intelligenza artificiale, come si è evoluta la ricerca con la diffusione delle tecnologie, soprattutto informatiche, e come potrebbe cambiare il nostro mondo alla luce dei risultati delle ricerche della professoressa.

Come oramai siamo abituati fin dall'inizio di questi incontri culturali, da cornice a questa speciale serata sarà una tavola in cui i nostri sensi potranno scoprire sapori che il mondo ci invidia.

L'appuntamento è previsto in piazza ... alle 17.55 precise per l'inizio della visita sotterranea (i ritardatari se la dovranno far raccontare da chi sarà stato più puntuale di loro) e si proseguirà presso il ristorante Re Enzo in via...